



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 17/07/2015		Atto n. 12
Oggetto:	INDIVIDUAZIONE AZIENDE INTERESSATE ALL'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA PRODUTTIVE- AREA INDUSTRIALE DI BUSSI SUL TIRINO - DETERMINAZIONI	

L'anno DUEMILAQUINDICI, del mese di LUGLIO, il giorno DICIASSETTE, con inizio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Consiglio del Comune di Bussi. Alla seduta di prima convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello risulta quanto segue:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	LAGATTA SALVATORE	SINDACO	Presente
2	DI CARLO SONIA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
3	LANEVE DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
4	SALVATORE PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL ROSSI SONIA	CONSIGLIERE	Presente
6	NAVARRA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
7	TRABUCCO CINZIA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 7 - Assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza della seduta il SIG. LAGATTA SALVATORE nella sua qualità di SINDACO.

Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Bussi Sul Tirino, lì 17-07-2015</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to ARCH. MELCHIORRE ANGELO</p>	<p>Non necessita parere di regolarità contabile.</p> <p>Bussi Sul Tirino, lì</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>
--	---

In apertura di seduta chiede la parola il Consigliere Luca Navarra, il quale dichiara che:

" trattandosi di una delibera fondamentale, chiediamo il rinvio del punto all'O.d.G., in quanto in conferenza dei capigruppo non abbiamo potuto approfondire le premesse poiché non erano ancora scritte; siccome nelle premesse ci sono delle considerazioni che questa minoranza non condivide, si ritiene opportuno chiederne il rinvio al fine di concordare con la maggioranza la delibera in argomento";

Il Sindaco, prima di mettere a votazione la richiesta di rinvio, dichiara quanto segue:

SINDACO: io dovrei mettere a votazione ma non metto a votazione subito perché mi sembra corretto dire prima come sono andate le cose. Premetto che la Conferenza dei Capigruppo, in questo caso, non è dovuta. Noi abbiamo comunque, come abbiamo sempre fatto, deciso di condividere queste decisioni con la minoranza. Da sempre abbiamo richiesto la vostra collaborazione. Abbiamo comunque fatto circa 30 Assemblee pubbliche per informare i cittadini. Non credo ci siano altri informati quanto voi. Mercoledì, abbiamo fatto prima un incontro con i Sindacati e poi, a seguire, l'incontro dei Capigruppo, ai quali ho consegnato il deliberato e mi sono impegnato a dare prima possibile il testo delle premesse, cosa poi fatta. Abbiamo quindi discusso sulla Delibera; ho mandato, la mattina successiva, la Delibera intera con i cambi richiesti dalla minoranza. Adesso mi si dice che non sono d'accordo. Questa mattina ho ricevuto la chiamata del consigliere Navarra il quale mi ha chiesto il rinvio del consiglio, gli ho risposto che il rinvio non era possibile. Io non voglio esercitare il potere della Maggioranza, e vi dico perché non rinvio, vi dico perché lo abbiamo fatto oggi e non con il prossimo Consiglio Comunale: perché c'è un problema di urgenza. *Il 15 giugno 2015 c'è stata una Conferenza dei Servizi che apre una nuova fase, una nuova era: quella delle DECISIONI. Il 15 Giugno è stato approvato il Piano di Bonifica e Messa in Sicurezza si è quindi deciso di approvare la Bonifica.* Solvay dice: il Sito a monte è mio e permetto al Commissario di entrare a condizione che il Sito passi al Comune; metto a disposizione 6milioni di euro per la MISE ma sempre dopo che il terreno passa al Comune. Questo significa che, se non si va avanti, non inizia nulla. L' 8 Luglio 2015 abbiamo fatto un incontro con le Ditte Filippi e Todisco e poi con Solvay. Solvay dice che, hanno l'esigenza di avere prima possibile un quadro definito della situazione. Le Ditte stesse ci dicono che non possono permettersi di perdere tempo. E' per questo che chiedo di votare contro la richiesta fatta dalla opposizione.

IL Sindaco chiede di votare contro la richiesta di rinvio della minoranza

Con voti 3 favorevoli, 4 contrari, nessun astenuto essendo 7 i presenti e votanti la richiesta di rinvio è respinta

Interviene IL SINDACO il quale dichiara che a seguito della Delibera del 30 Aprile 2014, che individuava in modo chiaro i criteri per la scelta dell'azienda, abbiamo iniziato, chiamiamola così, Istruttoria e, avendo deliberato in quella data che l'azienda che veniva avrebbe dovuto mantenere l'esistente (eureco/Clorosoda) più un progetto aggiuntivo, a quel punto l'azienda rimasta era solo Filippi. Circa un mese fa si è rifatta avanti la Ditta di Todisco dicendo di avere un progetto aggiuntivo, e quindi la situazione era la seguente:

- Todisco ha un progetto aggiuntivo (Clorito) con 25 persone in più;
- Filippi ha un progetto aggiuntivo (Farmaceutica) con 180 persone in più.

Allora noi ci siamo posti una domanda: perché non fate una Società? Avremo avuto una Società più

forte e un'occupazione più numerosa. Questa soluzione, auspicata anche da Solvay, era la soluzione MADRE. Siccome si stava perdendo tempo, abbiamo chiesto a loro un incontro presso la sede comunale, per vedere se questa possibilità si poteva concretizzare. Solvay sarebbe venuta nel pomeriggio. Le due Ditte hanno dato l'assenso. L' 8 Luglio 2015 è avvenuto l'incontro e le posizioni sono state ferme:

- Todisco ha rigettato l'idea di una Società che prevedeva le due Ditte.
- Filippi : no.

All'Amministrazione toccava di scegliere e, come abbiamo detto anche nella Delibera del 30 Aprile 2014, non di sostituire Solvay ma di rimettere a lavorare anche chi sta fuori.

Visto che l'Azienda che ci da questa possibilità è Filippi, noi oggi dobbiamo scegliere.

Oggi non è che deliberiamo e risolviamo tutti i problemi perché comunque si deve arrivare all'Accordo di Programma. Per cui cosa succederà:

- 1- Da domani Solvay e Filippi possono partire con l'analisi dei conti (Due diligenze)
- 2- Incontro Amministrazione con il Commissario Goio per le famose CERTIFICAZIONI: Istituto Superiore di Sanità, ISPRA etc ... Su questo argomento ho parlato, prima dell'8 Luglio, con la struttura commissariale che ci ha confermato che stavano provvedendo alla predisposizione delle certificazioni.
- 3- Incontro con Filippi per il Piano industriale e per eventualmente arrivare ad un Protocollo di Intesa
- 4- Incontro con i Sindacati dove si discuterà del cosiddetto "Piano sociale" passaggio diretto o non ; liquidazioni, riassunzioni etc. Condizioni importanti per poter firmare un Accordo di Programma.
- 5- Incontro Amministrazione con Solvay per discutere sulla Centrale idroelettrica, TAF, proprietà immobiliare presenti sul Sito, (case, ex caserma dei Carabinieri etc)... a cui dovrà seguire un rogito notarile.

Fatti questi 5 passaggi, inizieremo a scrivere l'Accordo di Programma. Questo, speriamo, consentirà di rilanciare l'occupazione a questo paese.

Tornando alle premesse della Delibera, noi abbiamo scritto: Il sindaco legge ed illustra le premesse.

La proposta di Delibera, può essere condivisa o non condivisa, l'opposizione deciderà se votarla, nel merito delle premesse, se quello che dice l'opposizione ci convince, noi siamo pronti a cambiarla.

Quello che è importante è la Proposta di Delibera (ed il Sindaco legge la Proposta di Delibera). Per quanto riguarda le premesse, che sono modificabili, si possono cambiare, se condivise, ...per fare qualcosa insieme. Se non ci si riesce, cosa fare? Noi non rispondiamo solo alla opposizione ma anche ai cittadini di questo paese. Il termometro c'è perché i cittadini si lamentano in quanto hanno più difficoltà economiche.

Io ho finito ed apro la discussione ed aspetto le richieste di modifiche o integrazioni che vuole fare l'opposizione.

Interviene il consigliere NAVARRA. Senza polemiche: dimmi dove la minoranza ti ha bloccato. L'unica Delibera quella di Luglio 2013, quando ti sei insediato, dove ti chiedevamo di concludere la Manifestazione di Interesse precedente in quanto tu la ritenevi chiusa (ci volevano due giorni e poi potevamo andare avanti).

Poi, un conto è che io mi devo prendere un foglio che devo modificare ed un'altro conto è se la costruiamo insieme. La Minoranza è informata dalle Assemblee e non informata dalla Maggioranza. Molti mji chiedevano perché ero seduto tra il pubblico, perché non ero stato invitato...e mi avrebbe fatto piacere esserci. Mi avrebbe fatto piacere esserci con Filippi e Todisco....Certo siamo stati informati ma non eravamo presenti. Certo è vero che la parte finale è quella importante ma le premesse sono la parte sostanziale. Bastava che, per esempio, una delle cose che ci ha colpito è che il Sindaco dichiara di aver terminato l'istruttoria quando non ha fatto la Delibera di Giunta che approva la conclusione dell'istruttoria delle Manifestazioni di Interesse. Per quanto riguarda il Piano di Caratterizzazione = la Delibera è sostanza. Secondo noi questa non è una individuazione ma una presa d'atto perché manca la Delibera di Giunta. In una delle premesse: " considerato che l'Amministrazione nel Luglio 2013 a distanza di due anni ...ha accertato l'assenza di progetti ... Questa è una inesattezza perché non c'era un' assenza di progetti ma c'era un protocollo di Intesa (con TOTO) ma casomai manca la conclusione. POI (Navarra legge un inciso delle premesse) ...Tutela della salute.. dopo un confronto con ...ricorrendo ad una nuova Manifestazione di Interesse (noi aggiungiamo con l'assenza di Luca e Cinzia perché mancano gli atti)... O scrivi : richiamata la Delibera

Replica IL SINDACO: dimmelo che lo correggiamo subito

Consigliere NAVARRA : 3° capoverso ... La Minoranza fa un lavoro affinché questi atti vengano considerati meglio, di più, rispetto a quanto vengono considerati adesso.....(la gente mormora dal pubblico e Navarra risponde) non posso votare una Delibera che dice il contrario di quanto detto nelle Delibere precedenti. Sindaco, il tuo atteggiamento sta alimentando questo pensiero : " ce lo ha detto Solvay , quindi si deve fare subito....se non si faceva nella stanza del Sindaco !!!!..... mi dispiace ma se devo votare , devo votare qualcosa come dico io.

IL SINDACO : Se faccio la storia di come si è comportata l'amministrazione di cui tu eri un esponente ci sarebbe da divertirsi, noi abbiamo fatto decine di assemblee, abbiamo fatto Consigli Comunale aperti, voi invece nelle riunioni con Toto invitavate "due" cittadini che non rappresentavano nessuno....

Il consigliere NAVARRA: questi sono gli Atti Amministrativi che mancano. Andiamo alla parte più importante dove si parla di Legnini. Questa DEVE essere tolta, non capisco cosa c'entra visto che si, ci ha dato 50milioni, ma che interessi c'ha Legnini? Boh! Vedremo!!!! POI (e continua a leggere), tenuto conto che , dai numerosi incontri ... è scaturito un ... anche se oggi resta inattuato (arretramento del SIN)..

Per il trasferimento del Sito Produttivo, restano vive le perplessità nate durante l'incontro con i Partiti politici , dove restano alcune criticità che meritano approfondimento. Aspettiamo 5/8 anni e ci sarà una garanzia per tutti i cittadini sulla solidità ed anche in rapporto con le maestranze per es : un conto se si fa un modulo e finisce lì o se li fa tutti ; nel frattempo Filippi si insedia e poi vediamo. Anche in coerenza della Costituzione in Giudizio per danno ambientale , oggi dovrebbe prendersi i terreni . POI: valutato il Piano Industriale che la Filippi presenta, e che io credo vada allegato alla Delibera, oltre che presentare la famiglia , la brochure riporta delle date vecchie (come se fosse stata presentata già altrove). Chiedo scusa ma io devo firmare e anch'io rispondo a chi mi ha votato. Questi sono gli emendament

Interviene il consigliere DEL ROSS Sonia : io leggo direttamente, così sono più veloce: (legge la sua dichiarazione di voto) successivamente consegna il documento al Segretario Comunale per acquisirlo agli atti e allegarlo alla presente deliberazione;

Interviene Il SINDACO: Navarra dice che non c'è un atto che chiude la precedente Manifestazione di Interesse ... (prende un Verbale e lo mostra al pubblico) ma se c'è un Verbale redatto al Ministero in data 15 Maggio 2013 dove c'è scritto che non c'è alcun progetto né definitivo né preliminare.

POI 7 Luglio 2013 incontro con TOTO presso....., e c'era pure Cinzia Trabucco , dove la stessa TOTO dice che non c'è progetto. La cosa più evidente , e lo capirebbe pure un bambino dell'asilo, che dimostra che è tutto chiuso, è che TOTO ha rifatto una Manifestazione di Interesse quando l'abbiamo riproposta noi.

POI per quanto riguarda gli inviti a voi...ho ritrovato tutti i messaggi con cui vi ho invitato e voi non siete mai venut sempre scuse da parte vostra.

POI dire che non ci sono Delibere di giunta, per chiudere un'istruttoria è un assurdo!!! Questa Amministrazione sceglie di deciderlo in un Consiglio Comunale invece che in una Giunta... E dite che non ci sono atti?

POI aspettare 5/8 anni ... Avete chiesto ... Noi siamo stati ossequiosi della vostra richiesta e siamo andati da Solvay. Solvay ha detto NO. Cosa faccio? Mi dite qual'è l'alternativa? Solvay ha detto in Conferenza di Servizi:, se non c'è passaggio delle aree , Goio non può entrare nelle nostre aree e non metteremo a disposizione nemmeno i 6milioni di euro. Ricordo che alla Conferenza dei Servizi del 15 Giugno 2015, mica c'era solo l'Amministrazione!!?? C'erano pure: Antonio FORESE (Provincia Pescara) ,MAZZOCCA, ISPRA, ISTITUTO SUPERIORE SANITA', etc.. che hanno votato tutti a favore e ARTA che si è astenuta.

Consigliere NAVARRA: progetto tecnico.

Il SINDACO: sono in molti a pensare che il Sito di Bussi non deve essere reindustrializzato, anche qualcuno dellaCOMMISSIONE PARLAMENTARE, vi riferisco ad esempio cosa ha detto un membro della Commissione:

- Sindaco, per quale motivo dobbiamo reinvestire su questo territorio? Tanto ci sono solo 50 occupati!! Ho risposto che in realtà ce ne sono 140/150 tra ISAGRO, SILISIAMONT etc.
- Sindaco , ma lei perché è orientato a prendersi il Sito?
Ho risposto che , se noi non ci prendiamo il Sito Solvay se ne va . 50 milioni non si possono più usare perché la legge dice che questi soldi sono finalizzati alla reindustrializzazione, quindi se non ci sono progetti di reindustrializzazione....quindi conseguenza ci perdiamo i lavoratori dentro, quelli fuori , i 50milioni etc.. e ci teniamo l'inquinamento attuale, come tutt gli altri SIN d'Italia, e dal 2009 che nel capitolo risorse per le bonifiche, che nessun governo mette un centesimo.

Interviene il consigliere TRABUCCO CINZIA ci sono 50milioni !!!

Il SINDACO: quelli di Bussi sono presi dal FONDO per il TERREMOTO !! Per cui dopo ci sarebbe il

NULLA

Consigliere Navarra dice: " E certo ! l'ha detto Solvay ? "

IN SINDACO risponde INVECE IO qualche sospetto ce l'ho perché mi chiedo : come mai dal 2004 al 2015 il Piano di Caratterizzazione non si è mai approvato? Stranamente, ogni volta che c'era una Conferenza dei servizi per approvare il Piano di Caratterizzazione arrivavano DUE signori dalla Provincia

di Pescara e dicevano bisogna fare ulteriori ricerche e il Piano non veniva approvato. Qualcuno potrebbe pensare che, invece, approvato il Piano, il giorno dopo Solvay avrebbe dovuto iniziare a cacciare i soldi per la Bonifica, e allora..... Anche questo è stato riferito in procura.

Consigliere NAVARRA: voglio parlare con l'Avvocato!

IL SINDACO: non puoi parlare con l'Avvocato, sei in Consiglio.

Consigliere NAVARRA: voglio parlare con l'Avvocato, fammi parlare con l'Avvocato.

Successivamente dopo un acceso battibecco tra minoranza e maggioranza con aggressioni verbali da parte di alcuni consiglieri presenti, si riprende la seduta

IL SINDACO: Solvay l'ha detto anche alla Commissione Parlamentare: io chiudo.

Qualcuno ha un mazzo di chiavi? (sventolando le chiavi, riferendosi a Solvay, ripete: noi domani chiudiamo).

Consigliere SONIA DEL ROSSI: è una scelta unilaterale?

IL SINDACO . si, è una scelta unilaterale, noi siamo per aprirle le aziende

Consigliere NAVARRA . ma Filippi non è una Farmaceutica!

Consigliere SONIA DEL ROSSI: si proceda ma ci sono pure i referendum

IL SINDACO : ho detto che è una Farmaceutica? Ho sempre detto che Filippi è un Commerciale che intende impegnarsi nella produzione, ivi compresa quella farmaceutica. Sonia Del Rossi dice che "Bussi non può subire ricat ". Sono d'accordo perché le passate Amministrazioni hanno fatto uscire dalla fabbrica circa 1000 dipendenti senza fare uno sciopero. Oggi Bussi PARTECIPA ..non SUBISCE più !! Questo paese ha avuto un solo evento di richiesta di Referendum, nel periodo che si parlava della TURBOGAS e le firme le ha raccolte il sottoscritto insieme ad altri cittadini. L'allora Sindaco Scipione ha fatto intervenire Chicco Testa per dire: " non è ammissibile un Referendum " !!! quindi, a Bussi non ce l'hanno fatto fare. Mentre noi siamo d'accordo a fare il Referendum, ma qualcuno deve chiederlo. La nostra sensazione è che i cittadini vogliono l'accordo, ma, ribadisco, se qualcuno vuole il ..referendum lo chieda.

Consigliere NAVARRA: Se Solvay chiude, deve bonificare.

IL SINDACO : Ti ho detto prima che l'Avvocato non ti deve rispondere perché, così come detto dovunque....Conferenza dei servizi, Tribunale di Pescara e Chiet... Solvay è stata ammessa come PARTE CIVILE . Per cui, fino al 2012 SI che doveva bonificare! Ma oggi, dopo che gli è stato consentito di costituirsi PARTE CIVILE, c'è il riconoscimento implicito che Solvay è proprietario non responsabile. Solvay ha solo l'impegno a mettere in sicurezza i siti a monte e il TAF, fatto questo può andarsene. La Bonifica la dovrebbe fare la Montedison perché Solvay è Parte Offesa. Ricordo in ultimo che la lotta per arrivare alla bonifica va avanti, anche in sede di conferenza di servizi ho dichiarato che il voto a favore del progetto Commissariale non procluderà altri interventi di bonifica.

SE NON CI SONO ALTRE DOMANDE ?

Interviene TRABUCCO CINZIA : noi faremo una Dichiarazione di Voto che allegheremo alla Delibera dove dichiareremo di Astenerci e trasmetteremo al segretario l'intervento letto in aula al fine di acquisirlo e allegarlo alla delibera

IL SINDACO : RICORDO che questa è una Delibera che dice solo qual è l'Azienda che risponde ai requisiti Deliberati con la Delibera di Aprile 2014.

Successivamente, non essendoci ulteriori interventi, viene adottata la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

La Comunità di Bussi sta vivendo una prolungata, difficile e drammatica condizione di precarietà ed ha pagato negli anni un prezzo altissimo in termini di salute e oggi rischia la fine di ogni prospettiva occupazionale.

Rilevato che:

Nel marzo 2007 il Corpo Forestale dello Stato scopriva una discarica di rifiuti chimici, di estensione pari a 4 ettari e con altezza media di 6 metri, sulla sponda del fiume Pescara, in corrispondenza del polo chimico di Bussi sul Tirino (Pescara).

Tale discarica, contenente circa 240.000 tonnellate di rifiuti, insiste oggi su un terreno di proprietà della società "**COME iniziative immobiliari Montedison Spa**", attualmente proprietà Montedison srl, identificata nel catasto del Comune di Bussi sul Tirino al foglio 21, part. 50, ed è salita alle cronache nazionali come "*la discarica di rifiuti chimici più grande d'Europa*";

La vicenda, soprattutto nei primi mesi dopo la scoperta, è stata oggetto di numerose iniziative parlamentari promosse da deputati e senatori di diversi schieramenti della XV Legislatura, tra le quali si ricordano la visita della Commissione Ambiente a Bussi sul Tirino e la presentazione alla Camera dei deputati della risoluzione a firma dell'On. Ermete Realacci approvata il 12 dicembre 2007 in VIII Commissione;

Successivamente venivano scoperte altre due discariche, sempre nei pressi del polo chimico, tutte contenenti solventi clorurati, sostanze organo-alogenate di vario genere, metalli pesanti, sostanze classificate come cancerogene, e in gran parte pericolosissime e persistenti, frammiste a residui di demolizione di impianti industriali;

Inoltre, il sito industriale di proprietà di SOLVAY, in grave crisi occupazionale, a sua volta è al suo interno contaminato, dichiarato tale dalla proprietà e oggetto di un piano di

caratterizzazione che ha portato alla messa in sicurezza d'emergenza della falda più superficiale con uno sbarramento idraulico sotterraneo e la realizzazione di 16 pozzi di emungimento delle acque contaminate che vengono trattate in continuo per il disinquinamento;

A seguito di ciò, su richiesta del Comune di Bussi, delle Associazioni ambientaliste Legambiente e WWF, dei sindacati e di tutti i Consigli Comunali della Val Pescara, della Provincia di Pescara e della Regione Abruzzo, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto del 29 maggio 2008 pubblicato sulla G.U. n. 172, Serie Generale, del 24.07.2008 istituisce e perimetra il SIN - Sito di bonifica di interesse nazionale in località "Bussi sul Tirino";

alla già compromessa situazione ambientale del territorio di Bussi e della Val Pescara venuta a galla nel 2007 con la scoperta – *da parte del Corpo Forestale dello Stato* – di discariche abusive tossiche, nocive e pericolose si è aggiunta – *in questi anni* - una notevole riduzione delle attività produttive ed il conseguente licenziamento di numerosi lavoratori.

Già nel 2006-2007 i Consigli Comunali di Bussi e di tanti altri Comuni della Provincia di Pescara e dell'Aquila e la Regione Abruzzo hanno deliberato la richiesta di inserimento di Bussi tra le "aree di crisi occupazionale" e nell'elenco dei "Siti di Interesse Nazionale (S.I.N.)";

Nel 2010 l'idea di avviare la bonifica e la reindustrializzazione del sito di Bussi sul Tirino devastato dall'inquinamento chimico comincia a prendere corpo con l'approvazione dell'emendamento a firma dei Senatori Franco Marini e Giovanni Legnini nel "Decreto mille proroghe".

Infatti, con decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2010), coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2011, n. 10 (Milleproroghe) è stato stabilito che ...” 3-octies. Al fine di contribuire alla ripresa economica e occupazionale delle zone colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009, di cui al capo III del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, il Commissario delegato di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2007, n. 3614, provvede, entro il 30 giugno 2011, ad avviare la bonifica del sito d'interesse nazionale di «Bussi sul Tirino», come individuato e perimetrato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 maggio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 24 luglio 2008. Le opere e gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dovranno essere prioritariamente attuati sulle aree industriali dismesse e siti limitrofi, al fine di consentirne la reindustrializzazione. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, nel limite di 15 milioni di euro per l'anno 2011, 20 milioni di euro per l'anno 2012 e 15 milioni di euro per l'anno 2013, si provvede a valere sulle risorse di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.”

CONSIDERATO CHE :

In data 19.09.2011 con Deliberazione n. 69 la Giunta Comunale di Bussi approvava uno "SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A

PRESENTARE PROPOSTE DI REINDUSTRIALIZZAZIONE” e conferiva mandato al Sindaco per la pubblicazione dell'Avviso tramite Decreto Sindacale n. 30 del 28 Settembre 2011 – prot. n. 5.869 che veniva pubblicato sull'albo pretorio online del Comune di Bussi;

Tale decisione della Giunta Comunale di Bussi scaturiva da una nota di richiesta del Commissario Delegato Arch. Adriano Goio prot. N. 922 del 02./08/2011 indirizzata alla Regione Abruzzo – Assessorato allo Sviluppo Economico, al Comune di Bussi e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente, assunta al Prot. del Comune di Bussi al n. 4950 del 08/08/2011 avente ad oggetto “Richiesta di documentazione inerente le proposte di reindustrializzazione del sito di Bussi sul Tirino (PE);

La nuova Amministrazione di Bussi, nel luglio 2013, a distanza di due anni dalla pubblicazione dell'Avviso sopracitato, ha accertato l'assenza di progetti e soluzioni concrete tali da favorire l'attuazione dell'art. 2 comma 3-octies della sopracitata legge. Per questo motivo, allo scopo di garantire un'opportunità per i tanti lavoratori disoccupati e nella convinzione di poter contribuire ad individuare soluzioni capaci di conciliare le fondamentali esigenze di tutela della salute con le altrettanto essenziali esigenze di tutela del lavoro e dell'occupazione, dopo un confronto con le altre Istituzioni ha ritenuto opportuno raccogliere in tempi rapidi le reali intenzioni delle aziende tangibilmente interessate alla reindustrializzazione del sito industriale di Bussi, ricorrendo ad una nuova procedura di evidenza pubblica con l'approvazione di Avviso Pubblico per raccogliere le Manifestazioni di Interesse-Candidature di soggetti interessati alla reindustrializzazione dell'area S.I.N. anche con l'obiettivo di avviare finalmente i lavori di messa in sicurezza e bonifica del sito. L'Amministrazione di Bussi ha ravvisato in tale strumento l'opportunità di raccogliere le proposte di investimento/insediamento dei soggetti interessati pur senza prefigurare per gli stessi un immediato accesso sia alla disponibilità di aree sia ad un regime di aiuto per gli investimenti da realizzarsi.

A tale scopo l'Amministrazione Comunale di Bussi ha adottato i seguenti provvedimenti:

Delibera consiliare n. 23 del 17.07.2013, esecutiva, con la quale è stata espressa la direttiva alla Giunta Comunale ed ai Responsabili dei servizi, ciascuno per la propria competenza, di porre in essere gli adempimenti necessari per avviare una nuova procedura di pubblicizzazione volta ad acquisire le manifestazioni di interesse alla localizzazione di insediamenti produttivi, industriali ed artigianali, da parte di soggetti che possano concorrere alla reindustrializzazione del sito di Bussi sul Tirino;

Deliberazione di G.M. n. 76 del 30.08.2013, esecutiva, con la quale è stato approvato lo Schema di Nuovo Avviso Pubblico di manifestazione di interesse avente ad oggetto “Candidatura di soggetti interessati alla reindustrializzazione dell'area S.I.N. Di Bussi sul Tirino”;

Decreto Sindacale n. 10 del 03 Settembre 2013 – prot. n. 5134 con il quale si è provveduto a pubblicare sull'albo pretorio online del Comune di Bussi l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse avente ad oggetto “Candidatura di soggetti interessati alla reindustrializzazione dell'area S.I.N. Di Bussi sul Tirino”;

PRESO ATTO CHE:

al termine di scadenza dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse in merito alla reindustrializzazione dell'area industriale di Bussi sul Tirino, sono pervenute oltre 20 proposte che sono state poste all'attenzione dei tavoli istituzionali che oltre al Comune di Bussi vedono anche la presenza del Commissario Straordinario Goio e del Ministero dell'Ambiente;

come più volte comunicato dall'Amministrazione comunale di Bussi in apposite assemblee pubbliche ed in sedute di Consiglio Comunale, sono pervenute ulteriori proposte di interesse ad insediarsi sul territorio comunale successivamente al termine di scadenza del suddetto Avviso Pubblico, per le quali si è ritenuto di doverle prendere in considerazione;

CONSIDERATO CHE:

in data 18 dicembre 2013 presso la sede del Ministero dell'Ambiente, l'Amministrazione comunale è stata invitata a svolgere una prima "istruttoria" delle manifestazioni di interesse pervenute a questo Ente;

obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale è la tutela al massimo livello sia della salute dei cittadini sia dell'integrità del territorio;

è altrettanto prioritario definire in tempi rapidi la reindustrializzazione del sito di Bussi che può essere realizzata soltanto con la messa in sicurezza e la bonifica dello stesso, anche allo scopo di garantire la continuità produttiva e la creazione di nuove opportunità di lavoro.

Il Consiglio Comunale, con Delibera n°9 del 30 aprile 2014, ha ritenuto opportuno esprimere apposito atto di indirizzo al Sindaco e alla Giunta Comunale al fine di stabilire il percorso procedimentale da intraprendere per addivenire ad un accordo di programma che coinvolga tutte le parti sociali individuando, inoltre, i criteri di massima a cui attenersi per l'individuazione delle aziende interessate, come di seguito indicato:

- *Progetto/i in grado di dare nel tempo sicurezza e sviluppo;*
- *Assicurazione di continuità produttività e occupazionale delle attività industriali esistenti supportata da progetti di innovazione tecnologica di prodotto e/o processo produttivo in grado di garantire e sviluppare nel tempo un'occupazione qualificata;*
- *Riutilizzo delle aree inattive per nuove iniziative industriali compatibili e capaci di creare di nuova occupazione qualificata, duratura e stabile.*
- *Disponibilità a monitorare e valutare le istanze sociali alla luce dei nuovi insediamenti industriali, riconversioni produttive, da effettuarsi sul territorio di Bussi;*
- *Processi produttivi anche attraverso l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;*
- *Le attività produttive interessate devono svolgere la propria attività produttiva in condizioni di compatibilità con l'ambiente e la salute dei cittadini;*

TENUTO CONTO CHE:

nell'estate del 2014, grazie anche all'intervento autorevole del Sen. GIOVANNI LEGNINI (oggi Vice Presidente del CSM), è stata impressa una decisiva accelerazione all'individuazione di un *iter* condiviso da tutti i soggetti interessati e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di bonifica/messa in sicurezza permanente e reindustrializzazione. Al riguardo il Commissario Goio in data 14/08/2014, presentava con nota prot. n. 593 una nota contenente: ***interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente delle aree esterne e dismesse del sito di interesse Nazionale di Bussi sul Tirino.***

Per la realizzazione dell' indirizzo sopra citato andavano effettuati due importanti passaggi:

- 1) Approvazione del piano di caratterizzazione;
- 2) Approvazione e realizzazione del progetto di bonifica e messa in sicurezza delle aree industriali interne ed esterne del SIN di Bussi attraverso l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Legge 225/2010.

Atti Propedeutici ad un ACCORDO di PROGRAMMA per la definizione degli interventi di infrastrutturazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area industriale di Bussi con:

- *Bonifica e messa in Sicurezza a cura del Commissario GOIO;*
- *Trasferimento della proprietà dei siti industriali da Solvay all'Ente pubblico Comune di Bussi a seguito di Certificazione di Garanzia AMBIENTALE rilasciata dagli Enti preposti, **anche in considerazione che i previsti interventi sulle aree interne non precludono successive Bonifiche.***
- *Trasferimento della titolarità degli impianti industriali attivi da Solvay agli imprenditori che, confermando quanto espresso in occasione dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse, intendono consolidare e arricchire il parco industriale di Bussi con nuovi impianti produttivi in grado di garantire nuova e rilevante occupazione locale.*

CONSIDERATO CHE:

Il 6 febbraio 2015 è stato definitivamente approvato il Piano di Caratterizzazione con apposita Conferenza dei Servizi convocata a Roma presso il Ministero dell'Ambiente;

Il 15 giugno 2015 il progetto di "Bonifica e reindustrializzazione aree Sin di Bussi", predisposto dalla Nucleco (gruppo Sogin, partecipata del Ministero dell'Ambiente) per conto della struttura commissariale, ha avuto il via libera nella Conferenza dei Servizi convocata a l'Aquila dal Commissario Delegato Arch. Adriano Goio.

VALUTATO, INFINE CHE,

nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio Comunale di Bussi con atto n.9 del 30 Aprile 2014 va completato il percorso procedimentale intrapreso per addivenire ad un accordo di programma che coinvolga tutte le parti sociali per la definizione degli interventi di infrastrutturazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area industriale di Bussi. In particolare, attenendosi ai criteri di massima per l'individuazione delle aziende interessate alla fase di reindustrializzazione, il Sindaco e la Giunta hanno individuato il soggetto che più risponde ai criteri indicati dal Consiglio Comunale che hanno confermato quanto espresso in occasione dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse e che hanno dato maggiori assicurazioni di continuità produttiva e occupazionale delle attività industriali e di arricchire il parco industriale di Bussi con altri impianti produttivi in grado di garantire nuova e rilevante occupazione locale.

CONSIDERATO CHE:

il Sindaco e la Giunta incaricati dal Consiglio Comunale dichiarano esaurita la fase istruttoria per l'individuazione delle aziende interessate;

che tale istruttoria ha confermato la compatibilità del progetto industriale ai criteri di indirizzo dettati dal Consiglio Comunale ed ha registrato la conferma d'interesse ad investire a Bussi del Gruppo Uniholding-Unichimica (Filippi per la Farmaceutica) di cui è Amministratore Delegato il Dott. Alberto Filippi.

VALUTATO CHE :

Il piano industriale della uni holding- Unichimica ,Filippi per la Farmaceutica prevede:

- *il mantenimento dei dipendenti oggi in forza alla Solvay;*

- *la realizzazione di un settore di produzione farmaceutica che dovrà svilupparsi in maniera modulare con all'inizio 50 lavoratori, e la prospettiva di inserire altri 6/8 moduli con 20 lavoratori ciascuno, in relazione agli andamenti futuri dei mercati;*

- *Continuità produttiva degli impianti Eureco (prodotto di detergenza) confermando un interesse ad aumentare tali produzioni dalle attuali 700 tonnellate di Eureco prodotte oggi da Solvay con l'intento di un pieno utilizzo degli impianti in relazione al fabbisogno del mercato. Tale settore potrà essere potenziato, non solo come capacità*

produttiva ma anche in direzione delle attività di confezionamento e di immagazzinamento.

- *Potenziamento dell'impianto di produzione di clorosoda.*

Ribadendo infine l'impegno di questa Amministrazione (in raccordo con la Giunta Regionale) di portare a compimento l'Arretramento del S.I.N. per consentire l'immediato insediamento di eventuali imprenditori.

Ritenuto di dover procedere in merito

Successivamente

Con voti 4 favorevoli, 1 contrario (del Rossi Sonia) 2 astenuti (Navarra Luca e Trabucco Cinzia)

DELIBERA

le premesse si intendono interamente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di prendere atto del lavoro svolto dal Sindaco e dalla Giunta su delega del Consiglio Comunale [secondo modalità e criteri deliberati con Atto n. 9 del 30 aprile 2014] dal quale risulta che il Progetto presentato da Uniholding- Unichimica è compatibile con gli indirizzi dettati dal Consiglio Comunale.

Di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di comunicare all'Amministratore Delegato del Gruppo Uniholding-Unichimica, Filippi per la Farmaceutica, Dott. Alberto Filippi, delle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale di Bussi con la presente deliberazione.

Di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di richiedere al Gruppo Uniholding-Unichimica Filippi per la Farmaceutica la sottoscrizione di un Protocollo

d'Intesa con il Comune di Bussi, propedeutica alla discussione dell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di infrastrutturazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area industriale di Bussi.

Di comunicare la presente deliberazione a tutti i soggetti interessati.

Di demandare al Sindaco e alla Giunta la facoltà di convocare un Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. al fine di dare applicazione alle attività contenute nel presente provvedimento.

La seduta ha termine alle ore 20,00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. LAGATTA SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- venga posto in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune e ivi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 22-07-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 2009 n. 69) e inviata ai Capigruppo Consiliari il 22-07-2015.

Bussi Sul Tirino, li 22-07-2015

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to MELCHIORRE NADIA

Il sottoscritto Segretario Generale

DICHIARA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31-07-2015 per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 31-07-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bussi Sul Tirino, li 22-07-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA